

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma generica da Michela Delcò Petralli per il Gruppo dei Verdi "Per ridare la vita alle Città" (elaborazione di una legge cantonale sulla cultura)**

del 25 giugno 2012

Recentemente a Berna oltre 10'000 persone hanno sfilato per le vie del centro in segno di protesta per le condizioni troppo restrittive con cui si regola la vita serale e notturna nelle città svizzere.

Anche in Ticino molti locali pubblici sono stati chiusi (un esempio eclatante è quello del Grotto Pasinetti a Gorduno) o stanno chiudendo (Bar Canetti a Locarno) sia per ragioni di speculazione edilizia sia a causa di una legislazione e una prassi troppo severe relativamente alla tutela della quiete pubblica.

Una legislazione che permette ad una singola persona di far chiudere un locale pubblico.

La recente protesta popolare e la quantità di ricorsi inoltrati dai cittadini di Bellinzona contro l'ordinanza municipale che riduce a livelli improponibili i decibel tollerati all'interno dei locali pubblici fanno capire quanto sia urgente e necessario ridare ossigeno all'animazione culturale e notturna nei quartieri delle nostre città, e questo anche per migliorare la qualità di vita della cittadinanza, l'offerta turistica e non da ultimo la sicurezza dei quartieri.

Con la presente iniziativa chiediamo pertanto che si **elabori** una **legge cantonale sulla cultura**, che preveda tra l'altro di:

- **creare** nelle nostre città, **semmai con la messa a disposizione di spazi pubblici**, degli **spazi liberi, adeguati al luogo in cui ospitare ogni forma** di espressione culturale (musica dal vivo, eventi culturali di ogni genere...), accessibili a chiunque e gratuiti;
- **sostenere economicamente gli spazi liberi** - anche tramite il consorzio di Comuni - nella misura in cui mantengono una buona offerta di eventi musicali e culturali;
- **favorire** gli esercizi pubblici che offrono spazi per musica dal vivo e che sono punti di riferimento culturale per una città o una regione del Cantone.

Michela Delcò Petralli  
Per il Gruppo dei Verdi